

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

CLASSE 4 A

DISCIPLINA – LATINO

Testo – Garbarino-Pasquariello, *dulce ridentem*, Paravia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe ha confermato il suo carattere eterogeneo: è composta sia da studenti educati, maturi e pronti alla partecipazione sia da un gruppo di studenti esuberanti e poco inclini al rispetto delle regole comuni, ma che, comunque, verso la fine dell'anno scolastico si sono impegnati a incanalare la loro vivacità verso comportamenti più collaborativi e costruttivi.</p> <p>Da un punto di vista della preparazione la classe è pervenuta a forme di maggiore consapevolezza nella relazione con i classici e con la loro eredità culturale.</p> <p>Per quanto concerne il LATINO, l'intera classe, sin da quando è stata affidata sottoscritta, e cioè, solo a partire dal corrente anno scolastico, ha rivelato sia conoscenze morfosintattiche incerte e lacunose sia un'evidente disabitudine alla traduzione autonoma anche di semplici testi latini.</p> <p>Tali ostacoli hanno determinato la scelta di privilegiare</p> <p>a) l'analisi lessicale dei testi classici finalizzata all'esame delle più significative parole/frasi chiave in lingua latina presenti nei brani esaminati con <u>traduzione italiana a fronte</u>;</p> <p>b) la valorizzazione degli aspetti culturali, storici e letterari della civiltà latina e dei suoi legami di continuità e alterità rispetto al presente;</p> <p>Le verifiche scritte sono state pertanto strutturate nella forma di <u>analisi di testi latini presentati con traduzione italiana a fronte</u> e di cui sono state richieste la comprensione, l'analisi lessicale e contenutistica, l'interpretazione generale. Tale lavoro si è rivelato utile per consolidare le competenze di analisi dei testi letterari richieste per lo svolgimento della Tipologia A dell'Esame di Stato.</p> <p>Gli alunni più motivati si sono comunque distinti per la cura e l'impegno profusi nello studio della letteratura latina e nella competenza a operare anche autonomamente confronti tra autori e opere, cogliendo analogie e differenze di contenuti, di stile, di prospettive culturali.</p> <p>Grazie alle tenaci e costanti indicazioni fornite nel corso dell'anno scolastico, anche gli studenti inizialmente caratterizzati da un metodo di lavoro approssimativo hanno migliorato la qualità del loro approccio allo studio mostrando una collaborazione più matura.</p> <p>Lo svolgimento del programma di Letteratura latina è stato orientato all'esame dei brani di opere fondamentali della civiltà romana, la cui conoscenza risulta imprescindibile per una formazione liceale. L'attività didattica è stata quindi impostata sulla centralità dei testi di cui è stata proposta</p> <p>a) la lettura di una corposa antologia in traduzione italiana;</p> <p>b) l'analisi di brani presentati in lingua latina <u>con traduzione italiana a fronte</u> e analisi lessicale guidata sia attraverso le note dell'apparato critico proposto</p>
-----------------------------------	---

	<p>dal manuale in uso sia attraverso il commento svolto in classe durante la lezione.</p> <p>La riflessione sui testi ha costituito uno stimolo costante per vive discussioni sull'attualità del loro messaggio.</p>	
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi della <i>res publica</i>: riepilogo degli autori e delle opere fondamentali. Sallustio, <i>De Catilinae coniuratione</i>. - L'età augustea e la nascita del principato: trasformazioni politiche e culturali - Virgilio, la poesia bucolica, il poema didascalico e la poesia epica - Orazio, la poesia satirica e la poesia lirica - Da Sallustio a Tito Livio: l'evoluzione del genere storiografico - I poeti elegiaci: Tibullo, Propertio, Ovidio - Da Virgilio a Ovidio: l'evoluzione del genere epico 	
COMPETENZE	Competenze chiave irrinunciabili	<p>-Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>-Comprendere, analizzare, interpretare e produrre testi di varia tipologia.</p>
	Conoscenze	<p>-Caratteristiche del testo poetico, narrativo, argomentativo ed espositivo-argomentativo</p> <p>-Autori, correnti culturali, temi, immaginario, generi letterari e contesti storici, da Leopardi ai giorni nostri</p>
	Abilità	<p>-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati</p> <p>-Presentare le informazioni in modo coerente e coeso attraverso testi orali e scritti.</p> <p>-Mettere in relazione i fenomeni letterari, i testi ed i dati biografici di un autore con il contesto storico-culturale in cui sono inseriti</p>
METODOLOGIE	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:</p> <p>lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>apprendimento mediante tecnologie multimediali</p> <p>studio autonomo</p> <p>Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:</p> <p>aula fisica e ambiente digitale per la trasmissione del materiale di studio integrativo</p> <p>libri di testo e testi online</p>	

	<p>appunti delle lezioni</p> <p>sussidi audio-visivi</p> <p>computer</p> <p>smartphone</p> <p>blog didattici</p> <p>piattaforme per la realizzazione della didattica a distanza e registro elettronico per comunicazioni</p> <p>Si è dato ampio spazio alla lezione-discussione finalizzata a promuovere la partecipazione degli allievi attraverso domande stimolo, incoraggiamenti all'intervento, sollecitazioni ad interagire. È stata dunque adottata una didattica flessibile, connessa alle situazioni concrete e reali, suscettibile, pertanto, di modificazioni e correttivi sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo e in rapporto alla situazione emergenziale in atto. L'attività didattica è costantemente stata orientata alla ineludibile centralità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'allievo e della costruzione dei suoi processi di apprendimento; - del testo nella sua peculiarità estetica e come documento storico-culturale; - dell'analisi testuale in tutti i suoi aspetti (traduzione, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato stilistico, etc.); - del momento interpretativo come atto critico ed ermeneutico, volto, cioè, alla costruzione collaborativa di senso e significato a partire dal messaggio che l'autore ha inteso trasmettere per arrivare a riletture che tengano conto anche della sensibilità dei discenti, della pluralità delle interpretazioni critiche e delle trasformazioni storiche e culturali che hanno inciso sulla fruizione dei testi letterari. <p>Le scelte antologiche sono state, quindi, volte a stimolare nell'allievo l'attenzione per il testo letterario nelle sue componenti estetiche, linguistico-espressive, storico-culturali, al fine di far comprendere che la letteratura è espressione di sentimenti universali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</p>	<p>Come verifiche scritte sono state proposte alla classe analisi e interpretazioni dei testi latini.</p> <p>Le verifiche scritte e orali hanno consentito di raccogliere informazioni non solo in merito alle conoscenze specifiche conseguite dagli allievi, ma anche riguardo al loro grado di maturità e di autonomia nei percorsi di ricerca, di rielaborazione originale e critica dei contenuti, di consapevolezza dei loro processi di apprendimento. Gli esiti delle verifiche e i voti ad esse corrispondenti sono stati sempre comunicati agli alunni e tempestivamente verbalizzati sul registro elettronico, in modo da consentire alle famiglie un rapido riscontro. Alla valutazione periodica e finale hanno concorso i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione e interesse durante le spiegazioni dell'insegnante

	<ul style="list-style-type: none"> - serietà e senso di responsabilità nell'organizzazione del lavoro personale - coerenza rispetto alle consegne - comprensione dei testi - conoscenza degli argomenti - quantità e qualità delle informazioni - forma e lessico - approfondimento personale - senso critico <p>Nella valutazione sommativa, oltre che del raggiungimento degli obiettivi programmati, si è tenuto conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e del senso di responsabilità.</p> <p>Per i sistemi di verifica e di valutazione, si è fatto esplicito riferimento, in ogni caso, ai criteri adottati dal Collegio dei Docenti, condivisi in sede dipartimentale e deliberati dal Consiglio di classe.</p> <p>Si fa presente che la valutazione è stata sempre improntata all'uso di criteri mai detrattivi, ma volti a incrementare nei giovani l'autostima e la motivazione allo studio.</p> <p>Sono stati presi in considerazione i seguenti OBIETTIVI MINIMI PER LA VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti nei loro aspetti fondamentali - Esporre in modo chiaro e organico i contenuti acquisiti - Progressi rispetto ai livelli di partenza
<p>Tematiche di Educazione civica</p>	<p>I diritti umani</p> <p><u>I Quadrimestre</u> Catilina tra eversione e rivendicazione dei diritti delle classi subalterne.</p> <p><u>II Quadrimestre</u> Virgilio: Enea l'eroe migrante Orazio e il <i>carpe diem</i>: il valore del tempo come diritto personale inalienabile.</p>

Foggia28.05.2023

La docente
Teresa D'Errico

